



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Numero Registro Generale 2251

DETERMINAZIONE COPIA

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITA' PRODUTTIVE - DEMANIO-DECORO URBANO

Numero 212 del 10-10-2018

OGGETTO: REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL COMPARTO D1 NEL 2° STRALCIO DELLA ZONA INDUSTRIALE - LOTTO C.I.G. 7638193443 C.U.P. J23C05000070004 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 10/12/2015 è stato approvato il Progetto Preliminare delle OO.UU. primaria in località Due Pini dell'importo complessivo di € 4.170.504,13 autorizzando inizialmente, con la medesima deliberazione, solamente l'attuazione dei seguenti interventi:

- 1) Opere di urbanizzazione comparto D.1 per un importo di € 1.385.123,17 di cui € 998.595,21 per lavori ed € 386.527,96 per somme a disposizione;
- 2) Realizzazione delle opere accessorie per € 51.419,27;
- 3) Apposizione di picchetti e termini di confine per € 10.341,10;
- 4) Conclusione dell'esproprio delle aree con il conguaglio delle indennità e la stipula degli atti di conferimento della proprietà delle stesse per una spesa massima previste di € 106.000,00;

VISTA la determinazione n.r.g. 2186/2016 con cui è stato affidato allo studio AEDES di Lagrimino Marco e Antonella l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, Direzione dei Lavori e coordinamento per la sicurezza delle OO.UU del comparto D1;

VISTO il progetto consegnato in data 15/12/2016 prot. 32209 composto dai seguenti elaborati:

- Tav 1 – Inquadramento cartografico
- Tav 2 – inquadramento cartografico variante Urbanistica zona AS/P 2° stralcio
- Tav 3 Planimetria Catastale, Planimetria generale
- Tav 4 Piano quotato e curve di livello
- Tav 5 – Profili Regolatori
- Tav 6 A -Viabilità, Strade di Lottizzazione , Planimetria generale

Tav. 6B – Profili altimetrici strada di lottizzazione
 Tav. 6C -Sezioni trasversali strada di lottizzazione
 Tav 6D – Sezioni trasversali strade di lottizzazione
 Tav. 6E -Viabilità particolari costruttivi
 Tav. 7 – ParcheggioP-10
 Tav. 8A- Rete fognaria acque reflue,planimetria generale
 Tav 8B – Rete Fognaria acque reflue planimetria, interventi di progetto, profili altimetrici
 Tav. 8C -Rete fognaria acque reflue: Particolari costruttivi
 Tav. 9A -Rete fognaria acque meteoriche,Planimetria generale
 Tav 9B -Rete fognaria acque meteoriche, Planimetria interventi in progetto,profili altimetrici
 Tav. 10A – Rete Idrica, Planimetria generale
 Tav. 10B – Rete idrica, planimetria interventi in progetto,profili altimetrici
 Tav. 10C – Rete idrica, Particolari costruttivi
 Tav. 11A – Rete acqua industriale e antincendio,Planimetria generale
 Tav. 11B - Rete acqua industriale e antincendio, Planimetria interventi in progetto, profili altimetrici;
 Tav. 11C – Rete acqua industriale ed antincendio, Particolari costruttivi
 Tav. 12A – Rete elettrica, Planimetria generale
 Tav. 12B – rete elettrica, tracciati aree di intervento
 Tav. 13A – Rete illuminazione pubblica: Planimetria generale
 Tav. 13B - Rete illuminazione pubblica: Tracciati aree di intervento
 Tav. 14A – Rete telefonica: Planimetria generale
 Tav. 14B - Rete telefonica: Tracciati di intervento
 Tav. Str.1 - Elaborati strutturali: Carpenterie vasca di prima pioggia, Plinto torre faro
 Tav A - relazione tecnica illustrativa, quadro economico
 Tav B - Relazione tecnica specialistica
 Tav. C – Cronoprogramma
 Tav D – Elenco prezzi unitari
 Tav. E - Computo metrico estimativo
 Tav F -Capitolato speciale d'appalto
 Tav G -Quadro di incidenza della manod'opera
 Tav H - Piano della manutenzione
 Tav. str A -Relazione di Calcolo
 Tav. str B -relazione sui materiali
 Tav str C - Relazione geotecnica
 Tav. str D - Piano di manutenzione delle strutture
 Tav str. E - Modello di calcolo e sollecitazioni
 Tav S A – Piano di sicurezza e coordinamento
 Tav. S B - Cronoprogramma
 Tav S C - analisi e valutazione dei rischi
 Tav S D - Costi della sicurezza
 Tav S E - Fascicolo dell'opera

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 140 del 12/06/2018 con la quale, in occasione della richiesta di diverso utilizzo del mutuo già concesso da parte di Cassa DD.PP. per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, è stato rimodulato il quadro tecnico economico come segue:

A	Importo totale dei lavori		998.900,91
	Di cui:		
	oneri per la sicurezza	43.720,00	
	spese per mano d'opera	308.172,47	

	Sommano importo dei lavori a base d'asta	647.008,44	
B	Somme a disposizione		
	a) Spese generali e lavori a fattura (IVA compresa)	78.007,69	
	b) Imprevisti	29.967,03	
	c) Accantonamento per accordi bonari	0,00	
	d) Spese tecniche (Progett.; D.L.)	80.000,00	
	e) Coordinamento sicurezza)	26.400,00	
	f) Spese per indagini geologiche	2.500,00	
	g) Collaudo tecnico-amministrativo	4.000,00	
	h) D.lgs 50/2016 art. 113 (2% imp. Lavori)	19.978,02	
	i) IVA su lavori e somme per imprevisti	102.886,79	
	l) C.N.P.A.I.A.	4.516,00	
	m) IVA su spese tecniche	25.831,52	
	n) espropri e spese notarili	106.000,00	
	Totale somme a disposizione	480.087,05	480.087,05
	TOTALE GENERALE		1.478.987,96

VISTO l'art. 26 del D. Lgs 50/2016 cc. 1 e 2 per i quali: La stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente. e la verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento;

VISTO in tal senso il verbale di validazione redatto in contraddittorio tra R.U.P. e progettista;

CONSIDERATO che il Titolo I, capo V del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;

VISTO l'Art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

DATO ATTO che i comuni di Montalto di Castro, Canino, Tessennano e Tuscania, Arlena di Castro, Soriano nel Cimino nel Cimino e Piansano, appartenenti alla Provincia di Viterbo, limitrofi territorialmente, hanno avviato la costituzione della Centrale Unica di Committenza ex Art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006, con Comune Capofila Montalto di Castro utilizzando lo strumento della Convenzione disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i Decreti Sindacali del Comune di Montalto di Castro, quale capofila della Centrale Unica di Committenza;

RILEVATO, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del 50/2016;

DATO ATTO che i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della struttura organizzativa operante quale Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi - Gestione associata all'interno della Centrale Unica di Committenza Etrusca nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati nella convenzione e che pertanto tale struttura, facente capo al comune di Montalto di

Castro, Ente capofila, espleta procedure di acquisto per gli enti associati che hanno perso tale prerogativa, anche alla luce di quanto disciplinato dalle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. del 18.04.2016 n. 50;

DATO ATTO che i compiti dell'Ente capofila e della relativa struttura operante come C.U.C. si esauriscono con l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, svolgendo le funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase della gara, e che ogni atto successivo al suddetto provvedimento nonché inerente la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria rientra nell'autonomia del singolo Ente per il quale si espleta la procedura.

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento per i lavori di "REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL COMPARTO D1 NEL 2° STRALCIO DELLA ZONA INDUSTRIALE";

STABILITO pertanto di procedere secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. c, che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, prevede la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare (facoltativo) gli artt. 107, 147-bis 151, comma 4, 183, 191, 192;
- il Decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 aprile 2013;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 192;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. Del 05/10/2010 n. 207 per quanto non ancora abrogato;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto in premessa citato, che qui si intende integralmente richiamato e, in particolare che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del comparto D1 nel 2° stralcio della zona industriale;

Di prendere atto del progetto consegnato in data 15/12/2016 prot. 32209 composto dai seguenti elaborati:

Tav 1 – Inquadramento cartografico

Tav 2 – inquadramento cartografico variante Urbanistica zona AS/P 2° stralcio

Tav 3 Planimetria Catastale, Planimetria generale

Tav 4 Piano quotato e curve di livello

Tav 5 – Profili Regolatori
 Tav 6 A -Viabilità, Strade di Lottizzazione , Planimetria generale
 Tav. 6B – Profili altimetrici strada di lottizzazione
 Tav. 6C -Sezioni trasversali strada di lottizzazione
 Tav 6D – Sezioni trasversali strade di lottizzazione
 Tav. 6E -Viabilità particolari costruttivi
 Tav. 7 – ParcheggioP-10
 Tav. 8A- Rete fognaria acque reflue,planimetria generale
 Tav 8B – Rete Fognaria acque reflue planimetria, interventi di progetto, profili altimetrici
 Tav. 8C -Rete fognaria acque reflue: Particolari costruttivi
 Tav. 9A -Rete fognaria acque meteoriche,Planimetria generale
 Tav 9B -Rete fognaria acque meteoriche, Planimetria interventi in progetto,profili altimetrici
 Tav. 10A – Rete Idrica, Planimetria generale
 Tav. 10B – Rete idrica, planimetria interventi in progetto,profili altimetrici
 Tav. 10C – Rete idrica, Particolari costruttivi
 Tav. 11A – Rete acqua industriale e antincendio,Planimetria generale
 Tav. 11B - Rete acqua industriale e antincendio, Planimetria interventi in progetto, profili altimetrici;
 Tav. 11C – Rete acqua industriale ed antincendio, Particolari costruttivi
 Tav. 12A – Rete elettrica, Planimetria generale
 Tav. 12B – rete elettrica, tracciati aree di intervento
 Tav. 13A – Rete illuminazione pubblica: Planimetria generale
 Tav. 13B - Rete illuminazione pubblica: Tracciati aree di intervento
 Tav. 14A – Rete telefonica: Planimetria generale
 Tav. 14B - Rete telefonica: Tracciati di intervento
 Tav. Str.1 - Elaborati strutturali: Carpenterie vasca di prima pioggia, Plinto torre faro
 Tav A - relazione tecnica illustrativa, quadro economico
 Tav B - Relazione tecnica specialistica
 Tav. C – Cronoprogramma
 Tav D – Elenco prezzi unitari
 Tav. E - Computo metrico estimativo
 Tav F -Capitolato speciale d'appalto
 Tav G -Quadro di incidenza della manod'opera
 Tav H - Piano della manutenzione
 Tav. str A -Relazione di Calcolo
 Tav. str B -relazione sui materiali
 Tav str C - Relazione geotecnica
 Tav. str D - Piano di manutenzione delle strutture
 Tav str. E - Modello di calcolo e sollecitazioni
 Tav S A – Piano di sicurezza e coordinamento
 Tav. S B - Cronoprogramma
 Tav S C - analisi e valutazione dei rischi
 Tav S D - Costi della sicurezza
 Tav S E - Fascicolo dell'opera

avente il seguente quadro tecnico economico:

A	Importo totale dei lavori		998.900,91
	Di cui:		
	oneri per la sicurezza	43.720,00	
	spese per mano d'opera	308.172,47	

	Sommano importo dei lavori a base d'asta	647.008,44	
B	Somme a disposizione		
	a) Spese generali e lavori a fattura (IVA compresa)	78.007,69	
	b) Imprevisti	29.967,03	
	c) Accantonamento per accordi bonari	0,00	
	d) Spese tecniche (Progett.; D.L.)	80.000,00	
	e) Coordinamento sicurezza)	26.400,00	
	f) Spese per indagini geologiche	2.500,00	
	g) Collaudo tecnico-amministrativo	4.000,00	
	h) D.lgs 50/2016 art. 113 (2% imp. Lavori)	19.978,02	
	i) IVA su lavori e somme per imprevisti	102.886,79	
	l) C.N.P.A.I.A.	4.516,00	
	m) IVA su spese tecniche	25.831,52	
	n) espropri e spese notarili	106.000,00	
	Totale somme a disposizione	480.087,05	480.087,05
	TOTALE GENERALE		1.478.987,96

Di procedere secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. c, che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, prevede la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è dare attuazione al comparto D1 nel 2° stralcio della zona industriale in loc. Due Pini;
- il contratto avrà per oggetto "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL COMPARTO D1 NEL 2° STRALCIO DELLA ZONA INDUSTRIALE":
- sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3 c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- sono a completo carico del contraente privato tutte le spese di contratto da stipularsi mediante scrittura privata autenticata nelle firme con atto del Segretario Comunale;
- le clausole essenziali da riportare nel contratto sono quelle di cui al Capitolato Speciale d'appalto e della lettera di invito;
- dovrà essere rispettata, ai sensi dell'art.1 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri mini ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture", la percentuale del 50% del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi disciplinati dal decreto;

Di dare atto che sono rispettati i principi posti dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016, poiché le modalità procedurali previste dall'articolo 36, comma 2, lettera c), prevedono che per lavori compresi tra € 150.000,00 ed i € 1.000.000,00, venga effettuata la consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Di dare atto altresì che le somme di cui sopra trovano imputazione al cap. 8997, finanziato con mutuo cassa DD.PP. già concesso, come segue:

imp. 2018.359.1 – 450.000,00 euro;

imp. 2017.2421.1 – 1.058.608,79 euro;

Per il progetto in premessa citato, di individuare all'interno dell'Ente, il seguente gruppo di lavoro:

Paolo Rossetti collaboratore tecnico/amministrativo

Massimo Tedeschi collaboratore tecnico/amministrativo

Romina Lombi collaboratore tecnico/amministrativo

Mariarita Pallotti collaboratore tecnico/amministrativo

Fiorella Salvati collaboratore amministrativo

Dina Reversi collaboratore amministrativo

Maria Grazia Mercuri collaboratore amministrativo

Di dare atto che la spesa complessiva degli incentivi di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016, è compresa all'interno del Quadro Tecnico Economico di progetto;

Di stabilire sin da ora che l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i. e a tal fine si evidenzia che i codici corrispondenti all'appalto sono quelli riportati in oggetto;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di propria competenza.

Montalto di Castro, 10-10-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -
ATTIVITA' PRODUTTIVE - DEMANIO-
DECORO URBANO
F.TO ING. PAOLO ROSSETTI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE:

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 5, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile.

Montalto di Castro, 09-10-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA - PERSONALE
F.TO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -
ATTIVITA' PRODUTTIVE - DEMANIO-DECORO
URBANO
F.TO ING. PAOLO ROSSETTI**

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA
PRIVATA - ATTIVITA' PRODUTTIVE - DEMANIO-DECORO
URBANO
PAOLO ROSSETTI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005